Siracusa. Nuovi calendari per i Ccr mobili in servizio per gli sfalci e per la differenziata

Sono stati definiti i calendari, per il mese di novembre e fino al 19 dicembre, dei centri comunali di raccolta mobili della Tekra. Il servizio riguarda gli sfalci di potatura e la raccolta differenziata dei rifiuti.

Per i primi, sono state previste due turnazioni a settimane alterne, dal lunedì al venerdì, dalle 11 alle 16. A partire da oggi, nelle giornate di lunedì il compattatore sarà a disposizione alternativamente in via Lago di Varese (nella zona di Fontane bianche) e a Ognina, nei pressi della caserma della Guardia di finanza; il martedì, in via dell'Opale, al Plemmirio, e in traversa Carrozziere, all'Isola; il mercoledì il Ccr mobile sarà sempre in strada Carancino (Belvedere); il giovedì, a Fanusa, nei pressi dell'area di servizio, e in via Tahiti, all'Arenella; infine il venerdì il compattatore per gli sfalci e le potature sarà sempre a disposizione in traversa San Francesco-strada Benalì, a Tivoli.

Il Ccr mobile per la raccolta differenziata, invece, avrà una sola turnazione settimanale, fino al sabato. Funzionerà dalle 8,30 alle 12,30 e sarà possibile conferire carta, cartone, plastica, vetro e i cosiddetti Raee, cioè piccoli elettrodomestici. Questo l'ordine: nelle giornate di lunedì sarà allo sbarcadero Santa Lucia; i martedì in via Luciano Rinaldi (Cassibile); i mercoledì in via dei Vespri (Belvedere); i giovedì in piazzale Marcello Sgarlata; i venerdì in traversa San Francesco-strada Benalì, a Tivoli; i sabati in via Gaetano Barresi.

Come nel caso dei Ccr fissi, quello mobile consente la pesatura che dà diritto allo sconto del 20 o del 40 percento

sulla parte variabile della Tari a seconda se si raggiungono i 100 o i 200 chili di rifiuti differenziati conferiti.
“Quello dei Ccr mobili – commenta l’assessore Buccheri – si è rivelato un servizio apprezzato dai cittadini, che ci sta aiutando a contenere il fenomeno della micro-discariche e dell’abbandono dei rifiuti da parte dei soliti indisciplinati. Un servizio particolarmente utile in questo periodo di spostamenti limitati a causa dell’emergenza covid-19 e che riduce gli assembramenti ai due centri di raccolta di Targia e Renaura. Chi sporca va multato, come facciamo, ma gli offriamo anche una possibilità per tenere comportamenti civili e rispettosi della città”.

Drive in dei tamponi martedì a Siracusa: test rapido per 400, studenti e docenti in primis

Dopo Avola ed Augusta tocca adesso al capoluogo. Drive in dei tamponi per gli studenti delle superiori, i loro genitori e il personale docente e non docente delle scuole.
È la campagna di screening regionale voluta dall’assessorato della Salute, insieme ad Anci Sicilia.
“A partire dalle 9.00 e fino alle 17.00 di martedì 10 novembre, 400 concittadini tra personale scolastico ausiliario, studenti, professori e familiari, saranno sottoposti a tamponi rapidi”, annuncia il sindaco di Siracusa, Francesco Italia.
“La situazione diventa ogni giorno più seria e dobbiamo lavorare senza sosta e a tutto campo sulla prevenzione e sul

monitoraggio”.
L’area è già stata individuata ma per evitare la corsa al tampone e assembramenti di prima mattina, non è stata ancora ufficialmente pubblicizzata.

Coronavirus, il bollettino: 1.083 nuovi positivi in Sicilia, +175 in provincia di Siracusa

Nelle ultime 24 ore sono stati rilevati 1.083 nuovi positivi in Sicilia. Per 97 di loro è stato necessario il ricovero in ospedale. Per altri 8, ricorso alla terapia intensiva. I dati sono contenuti nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute.
Aumentano i ricoveri, quindi, in Sicilia, a fronte di 340 guariti. Tredici (i decessi. I tamponi molecolari processati sono stati 6894.
Questo il report dei contagi nelle province: Agrigento, 92 Caltanissetta, 239 Catania, 22 Enna, 200 Messina, 152 Palermo, 198 Ragusa, 175 Siracusa, 5 Trapani.

I numeri del contagio a

Siracusa: 457 attuali positivi, +55

Trend di crescita costante nei contagi a Siracusa. Attualmente si riscontrano 457 soggetti positivi nel capoluogo.
“Ieri, sabato 07 Novembre, è stato registrato un incremento di 55 positivi, guariti 2 e 613 tamponi processati”, scrive sui suoi canali social il sindaco, Francesco Italia che cita fonti Asp.
Gli attuali positivi in provincia di Siracusa sono 1275.

Contagi su a Palazzolo e il sindaco sbotta: "così diventeremo zona rossa"

Sbotta il sindaco di Palazzolo Acreide. I contagi continuani a salire ella cittadina montana e sono già 14 gli attuali positivi. Raddoppiati in pochi giorni e tanto basta per provocare la reazione del primo cittadino, Salvatore Gallo.
Messo da parte l’aplomb istituzionale, il sindaco prende di mira la sua comunità. “Continuiamo con le riunioni familiari e con i bacetti e fra poco Palazzolo Acreide sarà zona rossa”, scrive in maiuscolo sui social.
I palazzolesi starebbero, insomma, prendendo sotto gamba la situazione. Non sarebbero rispettate le semplici prescrizioni imposte. E la preoccupazione del sindaco è quella di ritrovarsi centro di un focolaio.

Siracusa. Confcommercio scrive a Conte: "Sicilia subito fuori dalle zone arancioni"

Con una nota inviata alla presidenza del Consiglio dei Ministri, il presidente di Confcommercio Siracusa ha chiesto di riconsiderare l'inserimento della Sicilia nelle zone arancioni.
Elio Piscitello elenca 5 parametri sanitari che mostrerebbero come la Sicilia abbia al momento una situazione epidemiologica migliore rispetto ad altri territori, cosa che starebbe penalizzando in maniera eccessiva le attività commerciali.
"Chiediamo di riconsiderare il posizionamento della nostra regione, anche con un differenziamento tra i vari comuni, e portare il giusto equilibrio nelle nostre comunità che hanno sempre dimostrato di sapere svolgere il proprio ruolo con alto senso civico", si legge nella nota. "In alternativa, ove la scelta presa sia realmente motivata dalla grave situazione epidemiologica, chiediamo che tutti i dati utilizzati dal governo per l'attuale zonizzazione delle regioni siano immediatamente resi pubblici, così da poter fugare ogni dubbio e dare ragioni valide ai cittadini e alle migliaia di imprenditori che rischiano di vedere vanificati per sempre i sacrifici di una vita".

Ristoro bis, contributi anche per pizzerie e laboratori da asporto

Nel decreto ristoro bis ricompresi tra i beneficiari anche pizzerie e laboratori da asporto.
“Le attività di asporto senza somministrazione, precedentemente escluse dai ristori governativi del primo decreto, sono adesso ricomprese e percepiranno un sostegno automatico dalla agenzia delle entrate. Come previsto dal precedente decreto non sarà necessario presentare domanda per chi ha già ottenuto il contributo nei mesi scorsi mentre sarà possibile presentare l’istanza per chi, in quella occasione, non fece richiesta. Il sostegno sarà pari alla metà di quanto percepito in precedenza”, conferma da Cna Siracusa.
“È una buona notizia – dichiara Franco Neri, portavoce di CNA Agroalimentare Siracusa – e rappresenta un chiaro risultato della organizzazione che qualche settimana fa ha duramente criticato la scelta di escludere questo mondo dai sostegni. Le restrizioni infatti stanno colpendo pesantemente anche gli operatori che lavorano esclusivamente con la vendita d’asporto per l’evidene crollo dei consumi da parte della popolazione. Auspichiamo che questo settore continui ad essere considerato al pari degli altri segmenti della ristorazione”.
Intanto, anche i fotografi sono stati inseriti tra le categorie beneficiarie. Erano stati, in precedenza, esclusi.

Domenica, negozi aperti in Sicilia. Annullata la chiusura alle 14

Annullata in Sicilia la restrizione regionale che disponeva la chiusura dei negozi ale 14 della domenica. “Alla luce dell’ultimo Dpcm con il presidente Musumeci abbiamo concordato che da domani decadrà la chiusura obbligatoria di tutte le attività commerciali oltre le ore 14 della domenica”, conferma l’assessore alle Attività produttive della Regione Siciliana Mimmo Turano

Nelle regioni arancioni vige infatti la chiusura nei giorni prefestivi e festivi solo per le attività poste all’interno dei centri commerciali, mentre possono rimanere aperte tutte le altre.

Con queste decisione della Regione, la Sicilia si adegua alle prescrizioni nazionali. Era infatti stata una ordinanza regionale a introdurre la chiusura alle 14.

Floridia, giorni difficili per la scuola: Volta e Quasimodo, il covid entra in classe

A Floridia si alza il livello di preoccupazione tra le famiglie dopo alcuni casi di coronavirus in due istituti scolastici. Al Volta, positiva un’alunna di scuola primaria. Per la classe è stata avviata immediatamente e in via del

tutto precauzionale la didattica a distanza, spiegano dalla direzione scolastica. Gli alunni sono in quarantena, mentre le insegnanti continuano a svolgere il loro servizio. “Le insegnanti coinvolte, volontariamente e nel rispetto di tutta la comunità scolastica, hanno provveduto a fare il tampone risultando tutte negative”, comunica la scuola dove due alunni di scuola secondaria di I grado, negativi al Covid, sono stati posti in isolamento fiduciario “in quanto, pur non risultando positivi vivono a stretto contatto con dei familiari dichiarati positivi al Covid. Per questi alunni, la scuola, ha immediatamente avviato la didattica a distanza.
“Nessun focolaio di contagio a scuola”, precisano quindi dalla scuola. Da martedì 3 novembre, in seguito a tampone molecolare risultato positivo, si trova in isolamento il dirigente scolastico.
Anche al comprensivo Quasimodo giornate complesse. Tre classi di scuola media da lunedì scorso sono state invitate a rimanere a casa, in attesa delle decisioni dell’Asp. Venerdì pomeriggio la scuola è stata sanificata e sono stati posizionati i nuovi banchi monoposto. Le lezioni proseguono regolarmente mana Floridia, anche tra gli operatori scolastici, il livello di tensione è in crescita costante.

Foto d web

Covid a scuola, chiusi tre plessi a Lentini dopo una positività accertata

Il sindaco di Lentini, Saverio Bosco, ha disposto la chisura di tre plessi scolastici a partire da domani. “A causa di un

caso di positività al Covid19, all’interno del personale docente, da lunedì a mercoledì le scuole plesso Aldo Moro, Bottiglieri e Ipab rimarranno chiuse per sanificazione degli ambienti”.
Avviati i controlli per risalire all’origine del contagio e circoscrivere la diffusione del contagio.
“I casi Covid19 in città ad oggi sono 73, pur non essendo di fronte ad una crescita esponenziale, comunque i contagi non accennano a diminuire. L’allerta pertanto rimane molto alta e conseguentemente attueremo ulteriori provvedimenti mirati ad eliminare rischi di assembramento che potrebbero far schizzare la curva dei contagi verso l’alto”, ha poi detto il sindaco di Lentini.

Foto dal web